ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO: ECO-SHARE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Codifica: C7
Settore: C – Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana
Area d'intervento: 7 - Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione di rifiuti

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Obiettivo del progetto ECO-SHARE è potenziare le attività di raccolta differenziata dei rifiuti della città Metropolitana di Napoli, sensibilizzando le nuove generazioni e la cittadinanza tutta a pratiche eco-sostenibili di riuso e riciclo dei materiali e ai temi della legalità ambientale, riducendo gli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti.
A Napoli 169.000 tonnellate riciclate sono sottratte alla discarica, ed al tempo stesso sono introdotte in nuovi cicli produttivi o di riutilizzo. Tonnellate e tonnellate di materiali che ritornano sul mercato. Più si ricicla più si tutela l'ambiente. Più si ricicla più si attivano nuovi cicli produttivi, e quindi altra economia e di qui impatto diretto sulle persone. Questa è la leva che spinge le persone del territorio a praticare correttamente la raccolta differenziata affinché quei materiali (rifiuti) possano essere lavorati negli impianti di riciclo. La materia prima seconda deve rispondere alle caratteristiche tecniche specifiche, è necessario che la frazione umida sia conferita in sacchetti biodegradabili e compostabili, altrimenti non può essere lavorata da impianti di riciclaggio, diventerebbe rifiuto. E così vale per gli altri materiali, ognuno ha le sue regole e le sue caratteristiche. Più si conferisce correttamente, più è efficiente il sistema di raccolta dei rifiuti nelle strade, perché a parità di tempo dedicato alla raccolta aumentano i volumi di materiale raccolto, in quanto non necessita di selezione, ed aumenta quindi la pulizia delle strade, la convenienza degli operatori economici ad effettuare la raccolta e così via, innescando un circuito virtuoso in cui ridurre lo spreco, ridurre il rifiuto conviene a tutti, con un beneficio per l'ambiente e per le persone.
Il progetto contribuisce al consolidamento di pratiche virtuose che, come la storia insegna, prima nate come sperimentazione possono poi divenire prassi che forniscono risultati di grande impatto.
Il progetto ha la finalità di aumentare i livelli di raccolta differenziata e trova nella subcultura un elemento sul quale fare leva per invertire le dinamiche del territorio. Pertanto, le attività mirano ad animare la comunità e a responsabilizzare i cittadini, le istituzioni, le imprese, il terzo settore sulle problematiche ambientali, sollecitandone, a vario titolo, il coinvolgimento in azioni di tutela del territorio. Le azioni, inserite in un processo di infrastrutturazione culturale in grado di sostenerle e favorirle, rappresenteranno occasioni concrete di sviluppo per gli abitanti della Municipalità 6 di Napoli, anche una reale riqualificazione e valorizzazione di aree degradate. La prospettiva con la quale si intende migliorare il rapporto tra le persone e il loro territorio e sostenere percorsi di sviluppo economico è quella, autenticamente ecologica, di trasformare elementi di criticità in risorse: così, le aree degradate si trasformano in luoghi di incontro e cultura, i rifiuti in risorsa economica, i beni alimentari invenduti da simbolo dello spreco e del consumo inconsapevole in oggetto di comportamenti solidali.
Contributo alla piena realizzazione del programma
All'interno del programma LA CIRCOLARITÀ NECESSARIA il progetto ECO-SHARE contribuisce alla riduzione dell'impatto ambientale riducendo la quantità di rifiuti prodotti.
Il vero contributo al programma è dato, quindi, dalla risposta alla sfida sociale del programma che è quella di cura e tutela ambientale attraverso la riduzione dell'immissione di rifiuti. ECO-SHARE coniuga modelli di circolarità, di consumo critico, di riutilizzo e di riciclo dei beni, dei prodotti, di utilizzo responsabile delle risorse, del corretto smaltimento dei rifiuti per trasformare gli scarti in risorse.
Oltre ai risultati ottenuti dalle singole azioni ipotizzate, queste tipologie di interventi avrebbero riverberi positivi sulle dinamiche di sviluppo locale dell'intera area, contribuendo a quel processo di infrastrutturazione economica, sociale e culturale di cui il territorio ha oggi bisogno più che mai. In tale scenario la cultura del dono, il senso di

comunità, la responsabilità nei confronti di chi è meno fortunato, stimola comportamenti virtuosi. Il dono rappresenta l'alternativa al buttar via. Conferire un giubbino usato in una campana per la raccolta di indumenti usati anziché gettarlo nell'indifferenziato, equivale a donare a chi ha bisogno nelle sue varie forme, dalla persona povera a cui viene donato quell'indumento, all'operatore ecologico che proviene da storie di marginalità e che grazie al suo lavoro si è reintegrato nella società, al cittadino con basso potere d'acquisto che lo può comprare ad un prezzo accessibile. È su questi aspetti che il progetto vuole intervenire in quanto strettamente connessi tra loro, la vicinanza tra le persone, il senso di comunità e di cura del prossimo si traduce in una maggiore e migliore tutela dell'ambiente la cui salubrità ha evidentemente ripercussioni sui singoli più dirette ed immediate di quanto si riesca comunemente a percepire.

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Fase dell'accoglienza

La fase di accoglienza sarà orientata alla costituzione dell'equipe di lavoro. Il responsabile delle attività di progetto accoglierà i volontari, strutturerà incontri di gruppo per illustrare loro gli obiettivi di progetto e le modalità di lavoro comune, indirizzarli all'osservazione partecipata delle attività ordinarie della sede. La fase dell'accoglienza è anche finalizzata all'incontro con gli educatori e gli animatori che condurranno le singole attività, oltre che alla preparazione logistica per l'avvio delle attività, vere e proprie. Gli incontri saranno destinati alla costruzione di un linguaggio comune e alla formalizzazione delle modalità di funzionamento del gruppo interdisciplinare.

- Ruolo ed attività agli operatori volontari

Gli operatori volontari saranno organizzati su turni mattutini e pomeridiani presso ciascuna sede e in attività sia interne che esterne.

Si riportano nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari in servizio civile nel presente progetto:

Azione 1 Potenziamento della raccolta differenziata

Attività 1.1 Mappatura dell'utenza

L'operatore volontario partecipa alle attività di ricerca, selezione, raccolta, trattamento dei dati ed all'analisi sociale, demografica, della comunità. L'attività può prevedere missioni esterne alla SAP.

Competenze certificate: tecniche di ricerca/raccolta, informazioni/dati, analisi dei dati

Attività 1.2 Censimento degli esercenti ed attività imprenditoriali

L'operatore volontario partecipa alle attività censuarie attraverso la predisposizione dei materiali di supporto alla rilevazione quali questionari, schede informative, etc, L'attività prevede missioni esterne alla SAP.

Competenze certificate: tecniche di indagine sociale

Attività 1.3 Promozione e sensibilizzazione degli esercenti ed attività imprenditoriali

L'operatore volontario partecipa alle attività censuarie, che si svolgono fuori sede, coadiuvando gli operatori di Ambiente Solidale nel contatto diretto delle imprese e la distribuzione di materiali informativi. L'attività prevede missioni esterne alla SAP

Competenze certificate: tecniche di promozione sociale

Attività 1.4 Promozione dei materiali da riuso

L'operatore volontario coadiuva gli operatori di Ambiente Solidale nella individuazione dei diversi target di destinazione dei materiali tessili raccolti e selezionati pianificando strategie di comunicazione opportune per i diversi mercati.

Competenze certificate: tecniche di comunicazione sociale

Azione 2 Percorsi di educazione ambientale

Attività 2.1 Azione di informazione/promozione presso gli istituti scolastici.

L'operatore volontario accompagnerà i referenti di Ambiente Solidale ad effettueranno un'azione di contatto con istituti scolastici del territorio e i centri educativi del territorio per promuovere l'adesione alle attività progettuale e stimolare la partecipazione dei ragazzi. L'attività prevede missioni esterne alla SAP.

Attività 2.2 Percorsi didattici e laboratoriali.

L'operatore volontario partecipa attivamente alle attività di progettazione ed organizzazione delle attività, coadiuvando il coordinatore nell'elaborazione del planning e del cronogramma dettagliato delle attività, nel mantenere i contatti e le comunicazioni con i referenti delle attività presso scuole partner, enti della rete locale. Prevede missioni e compiti fuori sede. L'operatore volontario, inoltre, presenzia e collabora con gli educatori esperti per la realizzazione dei percorsi didattici e laboratoriali

Competenze certificate: strumenti per l'educazione ambientale.

Attività 2.3 Competizione "Cartoniadi"

L'operatore volontario partecipa attivamente alle attività di progettazione ed organizzazione delle attività, coadiuvando il coordinatore nell'elaborazione del planning e del cronogramma dettagliato delle attività, nel mantenere i contatti e le comunicazioni con i referenti delle attività presso scuole partner, enti della rete locale. Prevede missioni e compiti fuori sede.

Competenze certificate: strumenti per l'educazione ambientale.

Attività 2.4 Competizione "Second life"

L'operatore volontario partecipa attivamente alle attività di progettazione ed organizzazione delle attività, coadiuvando il coordinatore nell'elaborazione del planning e del cronogramma dettagliato delle attività, nel

mantenere i contatti e le comunicazioni con i referenti delle attività presso scuole partner, enti della rete locale. Prevede missioni e compiti fuori sede.
Competenze certificate: strumenti per l'educazione ambientale.

Azione 3 Sensibilizzazione della cittadinanza
Attività 3.1 – Ideazione e creazione di una brochure informativa sulle modalità di smaltimento dei rifiuti interessati dalle attività del progetto.
L'operatore volontario partecipa alle attività di progettazione dei materiali informativi, predisponendo i materiali, i testi, organizzando i contenuti dei diversi supporti utilizzati.
Competenze certificate: strumenti di comunicazione sociale
Attività 3.2 - Laboratorio di video-spot e foto spot
L'operatore volontario utilizzerà programmi video per montare e creare video spot con i materiali dei laboratori realizzati dai bambini e ragazzi dei centri educativi sui temi della raccolta differenziata, utilizzerà i canali social della cooperativa per diffonderli alla cittadinanza.
Competenze certificate: strumenti di comunicazione sociale.
Attività 3.3 Settimana della raccolta differenziata.
L'operatore volontario partecipa attivamente alle attività di progettazione ed organizzazione delle attività, coadiuvando il coordinatore nell'elaborazione del planning e del cronogramma dettagliato delle attività, nel mantenere i contatti e le comunicazioni con i referenti delle attività presso scuole partner, enti della rete locale. Il volontario partecipa alle attività di promozione dell'evento, di distribuzione dei materiali informativi (volantinaggio), di cura dei canali social dell'evento. Prevede missioni e compiti fuori sede.
Competenze certificate: strumenti per l'educazione ambientale

Azione 4 Percorsi di cittadinanza
Attività 4.1. - Programmazione e calendarizzazione dettagliata delle attività di animazione.
L'operatore volontario partecipa alla fase organizzativa delle attività di animazione nelle aree verdi, nella programmazione e calendarizzazione dei laboratori, nella pubblicizzazione dell'iniziativa con adeguato materiale divulgativo, e nella realizzazione delle visite guidate: coinvolge i ragazzi e i bambini e i loro genitori, partecipa alle interazioni suggerite dal personale di Ambiente Solidale. Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede
Competenze certificate: tecniche di animazione socioculturale
Attività 4.2 – Laboratori di esplorazione ambientale e di legalità.
L'operatore volontario partecipa alla fase organizzativa delle attività di animazione nelle aree verdi, nella programmazione e calendarizzazione dei laboratori, nella pubblicizzazione dell'iniziativa con adeguato materiale divulgativo, e nella realizzazione delle visite guidate: coinvolge i ragazzi e i bambini e i loro genitori, partecipa alle interazioni suggerite dal personale di Ambiente Solidale. Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede
Competenze certificate: tecniche di animazione socioculturale
4.3 Visite ad esercizi commerciali eco-sostenibili
L'operatore volontario partecipa alle visite accompagnando ragazzi e adulti alla scoperta del lavoro ecologico e di riuso dell'esercizio commerciale, raccontando loro la storia della sua nascita, del progetto sociale di inserimento lavorativo sviluppato. Altresì, periodicamente prepara la struttura Share Napoli per l'accoglienza, attraverso attività di visual merchandising. Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.
Competenze certificate: tecniche di animazione socioculturale

Azione 5 Eventi di settore e formazione sul tema ambientale.
Attività 5.1 - Raccolta di tematiche e argomenti di interesse locale a partire dalla condivisione sui blog e sul sito della cooperativa Ambiente Solidale e dagli incontri con gli stakeholder. L'operatore volontario ricerca le informazioni, predispone ed organizza i contenuti e le informazioni, monitora l'interazione dei blog e ne cura la corrispondenza
Competenze certificate: strumenti di comunicazione sociale
Attività 5.2 – Focus group con gli stakeholder.
L'operatore volontario coadiuva l'operatore della comunicazione e il conduttore dei focus group alle iniziative relative alla diffusione delle iniziative e a facilitare l'espressione di temi significativi da approfondire con l'attività dei seminari formativi. Per questo, partecipa ai focus group in qualità di co – conduttore o di osservatore, a seconda delle sue competenze. Partecipa, inoltre, all'organizzazione logistica degli eventi, che presenzia fisicamente. Si occupa anche di redigere dei report sugli incontri che, all'occorrenza, possono svolgersi anche attraverso videoconferenza tra gli stakeholders. Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.
Competenze certificate: tecniche di conduzione di gruppo
Attività 5.3 – Seminari formativi.
L'operatore volontario coadiuva l'operatore della comunicazione e il conduttore dei seminari formativi di settore. Per questo, partecipa ai seminari in qualità di co – conduttore o di osservatore, a seconda delle sue competenze. Partecipa, inoltre, all'organizzazione logistica degli eventi, che presenzia fisicamente. Si occupa anche di redigere dei report sugli incontri che, all'occorrenza, possono svolgersi anche attraverso videoconferenza. Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.
Competenze certificate: tecniche di conduzione di gruppo

Attività 5.4 Partecipazione ad eventi di settore e specialistici
L'operatore volontario partecipa alle fiere di settore dando una mano nell'allestimento degli stand, alle attività di baratto, vendita e riordino dei materiali. Presenzia al banco informazioni per fornire risposte e orientare il cliente ai servizi della cooperativa.
Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.
Competenze certificate: tecniche di comunicazione.

Modalità d'impiego degli operatori volontari
Premessa generale. A conclusione della descrizione dei vari compiti degli operatori volontari all'interno del progetto di servizio civile universale specifico, si specifica che, con riferimento alla modalità di svolgimento dei progetti di servizio civile, la filosofia di fondo di Confcooperative alla base dello stesso e comune a tutto il territorio nazionale: attraverso il progetto il gruppo di operatori volontari, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti da progetto. Gli operatori volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

Occasione di incontro confronto con i giovani (voce 6 PROGRAMMA):
l'operatore volontario prenderà parte alla giornata di confronto, apprendimento e convivialità in un'ottica di destinatario diretto dell'evento. Darà una mano, insieme ai colleghi impegnati sugli altri progetti, ad allestire i locali della Villa Fernandes, luogo dell'incontro (la sala per lo schermo, il proiettore, la lavagna, i post-it per i giochi cooperativi).
Parteciperà attivamente alla giornata portando le sue testimonianze.
Sono previste temporanee modifiche di sede, spostamenti e missioni esterne temporanee.

Attività di informazione alla comunità sul programma e sui progetti (voce 10 PROGRAMMA):
gli operatori volontari collaboreranno nella realizzazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione sul tema del programma e sulle sfide sociali. Sosterranno gli esperti nella produzione di materiale pubblicitario.
Per l'organizzazione del tavolo istituzionale, gli operatori volontari collaboreranno all'allestimento del materiale informativo, partecipano all'organizzazione reperendo e mantenendo i contatti con gli enti locali per le necessarie autorizzazioni, sotto la guida esperta del personale e del coordinatore, presenziano gli stand, dando informazioni e sensibilizzando sui temi dei progetti, facilitando il contatto con i cittadini.
Prendono parte, inoltre, al programma radiofonico del mattino secondo le tempistiche più consone all'impegno di ogni progetto, stilano le domande da porre ai testimoni privilegiati e redigono un report/diario di informazione, raccogliendo e unendo i podcast degli interventi.
Infine, coadiuvano i responsabili nell'organizzazione delle giornate dedicati ai bilanci sociali degli enti di accoglienza, diffondendo gli inviti, gestendo la mailing-list, reperendo indirizzi istituzionali cui scrivere e cui telefonare per la presenza all'evento annuale.
Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale
173359	Ambiente Solidale cooperativa sociale onlus (Centro di riuso)	Cupa Vicinale Sant'Aniello, 96 - 80146	NAPOLI	4

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
173359	4	0	4	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.
Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti/bambini con cui verranno a contatto per i laboratori educativi, rappresentando un'utenza delicata e che necessita di cure particolari. L'operatore volontario

dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.
È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.
Al giovane volontario viene richiesta:
- flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate;
- utilizzo (previo accordo con il volontario) di una parte dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi;
- disponibilità agli spostamenti durante il servizio;
- disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo, oppure per accompagnamento alle visite guidate agli spazi verdi e beni comuni, alle visite agli esercizi commerciali ecosostenibili, alle fiere e agli eventi di settore;
- eventuale disponibilità a temporanee modifiche di sede;
- impegno nei giorni festivi.

Inoltre, è tenuto a:
- rispetto della privacy
- rispetto regolamento interno
- rispetto delle norme igieniche
- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

Informazioni specifiche
Numero ore settimanali di servizio degli operatori volontari: 25
Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5
Non sono previsti vitto e alloggio.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: non previsti

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo SELEZIONE dei candidati. Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia il **CV** ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.
Il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: la formazione e i titoli professionali nonché le ulteriori conoscenze (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 13); le precedenti esperienze professionali sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 9) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 18).
Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione del CV nei contenuti e nella forma, poiché deve essere redatto sottoforma di autocertificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000), provvisto di documento di identità e allegato nella piattaforma DOL.
Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100):** è durante il colloquio che il selettore valuta le intenzioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', la sua preparazione agli argomenti previsti, la sua idoneità o meno al progetto per il quale si fa domanda. Gli argomenti per prepararsi al colloquio sono: 1. Servizio Civile; 2. Elementi di cooperazione sociale e conoscenza di Confcooperative; 3. Area d'intervento prevista nel progetto prescelto; 4. Programma d'intervento prescelto e programma d'intervento in cui è inserito; 5. Pregresse esperienze lavorative e di volontariato sotto il profilo qualitativo e, infine, la conoscenza e la partecipazione al mondo del Terzo settore.
Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 36/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Eventuali crediti formativi riconosciuti: non previsti

Eventuali tirocini riconosciuti: non previsti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:
Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente Il Millepiedi società cooperativa sociale Onlus, ente formatore accreditato e titolato.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Sede di realizzazione: Villa Fernandes – Via Armando Diaz n. 144, PORTICI (NA) 80055 con possibilità di formazione a distanza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza). Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall' avvio del progetto.
Il Modulo *3* "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Sedi di realizzazione: Ambiente Solidale cooperativa sociale onlus, Cupa Vicinale Sant'Aniello n. 96 – Napoli con possibilità di formazione a distanza.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
LA CIRCOLARITÀ NECESSARIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 2	Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
Obiettivo 12	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
M) Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25
→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 27

→ Tempi, modalità e articolazione oraria:
Le attività previste per la realizzazione delle azioni di tutoraggio saranno svolte negli ultimi tre mesi di svolgimento del Servizio Civile, così da favorire al meglio una descrizione più puntuale delle competenze in uscita dei singoli volontari. L'articolazione dei tempi e delle modalità di intervento seguirà il suddetto schema:

Nel 10° Mese (MACRO AREA = LE COMPETENZE) si organizzeranno 3 incontri collettivi di tre ore ciascuno:
- I° incontro (aula magna)
Attività: Accoglienza e informazioni sul percorso di tutoring, conoscenza del gruppo classe attraverso attività di brainstorming.
- II° incontro (aula magna)
Attività: L'obiettivo di questa lezione è introdurre il concetto di intelligenza emotiva e presentarla attraverso due semplici laboratori sulla relazione e l'empatia. La metodologia utilizzata sarà quella delle attività laboratoriali esperienziali.
- III° incontro (aula magna)
Attività: Le competenze: il sapere, saper fare saper essere… definizioni competenze o capacità, spiegazione dei vari tipi di competenze.

Nell'11° Mese (MACRO AREA = RICERCA LAVORO E SELEZIONE DEL PERSONALE) si organizzeranno tre incontri da 3 ore in collettiva:
- I° incontro (aula magna)
Attività: Conoscenza delle fonti per ricercare lavoro, Annunci di lavoro, Curriculum Vitae cartaceo e Video Curriculum, lettera motivazionale e come sostenere un Colloquio di lavoro.
Per la pratica si organizzeranno delle simulate sul Colloquio di Lavoro.
- II° incontro (aula magna)
Attività: l'ASSESSMENT; è una metodologia di valutazione del personale per individuare l'insieme delle caratteristiche comportamentali, delle attitudini, delle capacità e competenze individuali proprie di ogni risorsa.
Pratica: Simulata di un ASSESSMENT.
- III° incontro (aula magna)
Attività: Formazione su tematiche specifiche, in aula saranno affrontati argomenti quali:
1. Legislazione del Lavoro
2. Tirocini ed Apprendistato
3. Garanzia Giovani ed Erasmus Plus
4. Start up imprenditoriale (finanza Agevolata)
5. Centri per l'Impiego ed Agenzie per il lavoro

Nel 12° Mese (MACRO AREA = bilancio delle competenze) si organizzeranno tre incontri (3 ore in collettiva, 2 ore in collettiva, 4 ore in individuale):
- I° incontro (aula magna)
Attività: Consulenza orientativa; compilazione di una scheda anagrafico/professionale e di questionari.
- II° incontro (attività individuale)
Attività: colloquio individuale e profiling.
- III° incontro (aula magna)
Attività: Restituzione del percorso di tutoraggio e presa in carico dei volontari in cerca di occupazione da parte dell'APL.

→Attività di tutoraggio
a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.
b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.
c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Attività opzionali:
A livello territoriale, con riferimento alle attività opzionali calate nella specificità del presente progetto, si procede ad illustrare le attività opzionali, come segue.
a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.
b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato.
c. Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDISPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:
Consulta il sito www.serviziocivile.coop e www.consorziocore.org o visita la nostra pagina Facebook *Consorzio Co.Re*

Per ulteriori informazioni:
SLEA Consorzio Co.Re. Cooperazione e Reciprocità
Indirizzo (helpdesk): Via Armando Diaz n. 144 – Portici CAP 80055 (su appuntamento)
Telefono (helpdesk): 0817764707
e-mail: serviziocivile@consorziocore.org